

## DALLA REGIONE

## «Nuovo decentramento per evitare gli sprechi»

Presentato il disegno di legge del Pd: una proposta che consentirà di ridurre in maniera sensibile il personale

► Dalla redazione

Un progetto di legge, a firma dei consiglieri regionali del Pd Antonio Valiante e Giuseppe Russo, che ridisegna le funzioni degli enti locali in vista della sfida del federalismo.

Non un decentramento generico, ma un riassetto nuovo della macchina regionale che conferisce ai Comuni, singoli e associati, piena autonomia nelle scelte governative e nell'erogazione dei servizi di propria competenza.

«Il nostro disegno di legge - spiega Valiante - individua nel Comune il riferimento essenziale della nuova organizzazione dell'ente Regione, anche per quanto concerne lo svolgimento di funzioni economiche compatibili. Il meccanismo innestato porta infatti automaticamente ad una riduzione del personale. A fine anno la Regione Campania avrà 6mila dipendenti. Con l'applicazione della nostra proposta, ci sarebbe una riduzione del 30% dei dipendenti e del 65% delle funzioni e a operazione conclusa la Regione Campania avrebbe 2500 dipendenti». Tra le norme contenute nel progetto "Conferimento delle funzioni amministrative a Comuni e Province", quella relativa alla riproposizione dei pensionamenti e al trasferimento di funzioni e personale agli enti locali, Comuni in primis, senza alcun aggravio di spesa. Il personale trasferito ai Comuni, aggiunge Valiante, andrà ad integrare le funzioni proprie dell'ente di assegnazione, con la conseguente strutturale riduzione della spesa, tanto per il Comune, quanto per la Regione. «Chiediamo perciò al governo regionale di insediare subito il Consiglio delle autonomie - conclude - e di avviare i confronti con sindacati e parti sociali per dare il via alla realizzazione di un atto di vera innovazione organizzata secondo principi moderni».

Per Enzo Amendola, segretario re-

gionale del Pd, si tratta di una riforma strutturale che avvicina il cittadino ai suoi diritti nei confronti delle istituzioni e che avvia un serio progetto di sburocratizzare e di risparmio risorse.

«Per questo lancio un appello anche all'Udc - dice - affinché vengano in Consiglio a discuterne e si parta subito».

«Più forti i Comuni, più forte la Regione», il commento di Antonio Marciano, presente all'incontro.

Per Giuseppe Russo così la Regione potrebbe recuperare anche «l'indispensabile vocazione legislativa che la farà essere sempre meno un ente gestionale e sempre più una istituzione con funzioni legislative di programmazione e di controllo. Il centrodestra fa annunci di tagli ma non c'è una riforma, questa è una vera riforma».

«Minori costi per la Regione Campania, sburocratizzazione, maggiori poteri agli Enti locali e più diritti per i cittadini».

A dichiararlo è Enzo Amendola, segretario regionale del Pd Campania, che ha partecipato questa mattina alla presentazione del progetto di legge sul decentramento promosso dal gruppo regionale dei Democrat.

«Basta con le chiacchiere estive e le solite polemiche. La Campania ha grandi emergenze da affrontare: è arrivato il momento di passare dalle parole ai fatti», continua Amendola.

«In campagna elettorale Udc e PdL hanno detto che il loro accordo elettorale era basato innanzitutto sul decentramento dei poteri della Regione. Bene, noi abbiamo una disegno di legge che in un mese si può approvare, loro per il momento sono ancora in silenzio. Il centrodestra ha una proposta di riforma? Vengano in Consiglio e ne discutiamo», conclude Amendola.